



**Presidente Internazionale RI**  
**Governatore Distretto 2070**  
**Assistente del Governatore**  
**Presidente del Rotary Galvani**

**Ray Klingensmith**  
**Vinicio Ferracci**  
**Paolo Malpezzi**  
**Alessandro Alboni**



# Rotary Club Bologna Galvani

Anno 5 - Numero 6 - Anno Rotariano 2010/2011

febbraio: *mese dell'Intesa Mondiale*

## Conviviale 11 gennaio 2011

La prima Conviviale del mese di Gennaio, Martedì 11 Gennaio 2011, è stata dedicata **all'importantissimo tema della Fondazione Rotary.**

In Interclub con i Rotary Bologna Carducci, Bologna Ovest, Bologna Sud, Bologna Valle del Sarmoggia e Bologna Valle del Savena, la serata ha avuto come eccellenti Relatori gli amici Andrea Sapone, che ci ha parlato in particolare del Progetto Polioplus ed Arrigo Rispoli, il quale ci ha intrattenuto sul Progetto Visione Futura.



Per quanto concerne il Progetto Polioplus, il Prof. Sapone ci ha spiegato che la Poliomielite (Polio) è una malattia altamente infettiva causata da un virus. Questo invade il sistema nervoso e può causare paralisi totale nel giro di poche ore. Può colpire a qualsiasi età, ma colpisce soprattutto bambini sotto i tre (oltre il 50% dei casi). Il virus entra nell'organismo attraverso la bocca e si moltiplica a livello intestinale. I sintomi iniziali sono febbre, affaticamento, cefalea, vomito, rigidità del collo e dolore agli arti. Uno su 200 infezioni conduce alla paralisi irreversibile (di solito nelle gambe). Anche se la paralisi è il segno più visibile dell'infezione da polio, meno dell'1% delle infezioni polio esita in una paralisi. I Poliovirus possono diffondersi su vasta scala

prima che compaiano i casi di paralisi. Così la maggioranza delle persone infettate spesso non sono consapevoli della loro precedente infezione. Dopo l'infezione, il virus viene eliminato in modo intermittente nelle feci (escrementi) per diverse settimane. Durante questo periodo, la poliomielite può diffondersi rapidamente attraverso la comunità.

Non esiste una cura per la poliomielite, per cui si può solo agire preventivamente attraverso l'immunizzazione vaccinale antipolio. La Polio si diffonde da persona a persona, per contatto oro-fecale. Dove le condizioni igienico-sanitarie sono scarse, i bambini sono particolarmente a rischio.

Nel 1987 il Rotary International lancia una campagna per raccogliere 120 milioni dollari USA per la lotta contro la poliomielite, che è l'impulso necessario per avviare l'iniziativa di eradicazione della polio a livello internazionale.

Nel 1988, l'Assemblea mondiale della sanità (AMS) durante la riunione annuale dei ministri della salute di tutti gli Stati membri dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha deliberato di avviare un obiettivo globale per debellare la poliomielite (Global Polio Eradication Initiative). La Global Polio Eradication Initiative (GPEI), è guidato dai governi nazionali, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), dal Rotary International, dai Centri statunitensi per il Controllo delle Malattie e la Prevenzione (CDC) e dall'UNICEF. Come conseguenza della Global Polio Eradication Initiative soltanto quattro paesi (Nigeria, India, Pakistan e Afghanistan) non hanno interrotto la trasmissione endemica del poliovirus.

Quando la Global Polio Eradication Initiative venne lanciata, il poliovirus era endemico in oltre 125 paesi in cinque continenti, paralizzando più di 1000 bambini ogni giorno. Dal 1988, oltre due miliardi di bambini in tutto il mondo sono stati vaccinati contro la polio, grazie alla col-

(segue...)

laborazione senza precedenti di più di 200 paesi e 20 milioni di volontari, sostenuto da un investimento internazionale di più di 5 miliardi di dollari.



La Fondazione Bill e Melinda Gates ha lanciato una sfida-sovvenzione da 355 milioni di dollari alla Fondazione Rotary per eradicare la polio. La Fondazione Rotary, dovrà raccogliere altri 200 milioni di dollari entro il 30 giugno 2012. Questa sovvenzione rappresenta una conferma dell'impegno dei Rotariani ed il successo del programma PolioPlus.

La Rotary Foundation ha già raccolto 158 milioni di dollari (al 11/01/11) per eradicare la poliomielite, malattia esistente da 5000 anni.

Questo è il momento per completare l'impresa ed eradicare la polio. Eradicare la polio si può e si deve, anche se qui, sotto i nostri occhi, la malattia è oramai sconosciuta.

\*\*\*\*\*

In merito al Progetto Visione Futuro, il dott. Rispoli ci ha sapientemente illustrato le finalità e le caratteristiche di tale progetto, il quale si prefigura di essere:

- ⇒ **Un piano strategico per la Fondazione Rotary;**
- ⇒ **Un modello semplificato per l'assegnazione di sovvenzioni;**
- ⇒ **Un modo per continuare dai successi ottenuti;**
- ⇒ **Un allineamento di progetti ed attività;**
- ⇒ **Una nuova struttura ed organizzazione delle commissioni.**

Il Piano di Visione Futura consente di spostare responsabilità, controlli e flessibilità ai Distretti e ai Club, così permettendo loro di monitorare i propri fondi. Le donazioni annuali dei Rotariani, dei Club e dei Distretti alla Fondazione Rotary (FONDO PROGRAMMI) vengono investite per tre anni in buoni del tesoro USA, azioni, investimenti alternativi prima di essere erogate a favore

dei programmi. *Il reddito derivante da questi investimenti serve a coprire le spese di gestione dei programmi ed incrementare i programmi stessi.*

Esistono due tipi di sovvenzione:

- ⇒ le **DISTRICT GRANTS**, sulla base delle Sovvenzioni Semplificate: sovvenzioni in blocco elargite ai Distretti per finanziare progetti locali e internazionali di più piccole dimensioni. Esempi, quelle per finanziare il viaggio dei volontari, donare provviste agli studenti, inviare *ShelterBox* nell'area di un disastro naturale
- ⇒ ed i **GLOBAL GRANTS**, modellate sulla base delle Sovvenzioni Paritarie a Base Competitiva, le quali saranno attivate nelle Focus Area della Fondazione Rotart (attualmente 6: **Pace e Risoluzione dei conflitti, Prevenzione e cura delle malattie, Acqua e servizi sanitari, Salute delle madri e dei bambini, Educazione di base e alfabetizzazione, Sviluppo economico e comunitario**).

La F.R. incanalerà le proprie risorse verso progetti strategici, per ottenere un impatto sostenibile e misurabile. Le Sovvenzioni Globali servono per finanziare progetti più grandi con risultati sostenibili e di grande impatto in una delle sei aree di intervento.

Durante il loro incontro di Aprile, i Fiduciari della Fondazione Rotary hanno approvato il budget del Fondo Mondiale per i Matching Grant di 21,5 milioni di dollari per il 2010-11. Questo importo rappresenta un aumento dell'82 per cento rispetto al bilancio dell'anno precedente di 11,8 milioni di dollari, e, poiché i fondi per i 100 Distretti Pilota sono stati iscritti a bilancio separatamente, questa cifra rappresenta uno dei più grandi budget del Fondo Mondiale nella storia dei Matching Grants. I Fiduciari della Fondazione Rotary hanno approvato altresì per le Sovvenzioni Globali un budget di 8 milioni di dollari per i Distretti Pilota della Futura Visione a partire dai programmi dell'anno 2010-11

Questi e tanti altri i temi trattati in una serata ricca di spunti ed informazioni importanti, i quali ci hanno fatto comprendere ancor di più – come giustamente sottolineato dai nostri Relatori – che la FONDAZIONE ROTARY va "USATA" e non "SUBITA". Ma per "usarla" al meglio l'obiettivo primario deve essere conoscerne le caratteristiche, finalità e regole!





**Lettera n. 8 del Governatore - febbraio 2011**

*"Che il Signore possa oscurare alla mia vista i difetti degli uomini e delle nazioni ed illuminare invece le loro virtù"* (P. Harris – La mia strada verso il Rotary).

---

*Febbraio è il mese dedicato dal R.I. all'Intesa Mondiale.*

Il pensiero che ho sopra riportato è contenuto nella frase di chiusura dell'autobiografia del nostro Fondatore, un pensiero assai significativo per quanto concerne il carattere internazionale della nostra Associazione.

Noterete che ancora una volta Paul Harris richiama un sentimento spirituale, quando raccomanda a se stesso, ed indirettamente anche a noi, di privilegiare le virtù delle nazioni rispetto ai loro difetti.

Tale raccomandazione è quanto mai attuale, nel momento storico che stiamo vivendo, aperto alla globalizzazione ed alle migrazioni.

La natura internazionale dell'Associazione risulta evidente dalla sua espansione nel mondo, dopo gli Stati Uniti, e, tornando ai principi del Rotary, tale natura è affermata nel nostro Statuto, quando ci chiede di propagare la comprensione, la cooperazione e la pace a livello internazionale.

È su tali principi che si fonda l'*Intesa Mondiale*.

---

Vi prego di non considerare il richiamo normativo del nostro Statuto come la semplice espressione di un principio in realtà poco realizzabile nella comunità mondiale, ciò perché il R.I. è formato da una grande rete, come bene ci ricorda il Presidente nel discorso conclusivo all'Assemblea Internazionale 2010.

Noi, invece, possiamo fare molto, specialmente per la pace civile, un pensiero che ho spesso commentato nelle mie visite ai Club, quella pace che si realizza facendo del bene per migliorare la vita di quelle popolazioni che soffrono.

*Favorire la pace civile vuol dire prevenire, le più volte, la guerra.*

Sono convinto che noi rotariani possiamo fare molto per favorire la pace e sviluppare l'intesa mondiale, sia intrattenendo amichevoli relazioni, sia attraverso le tante azioni che svolgiamo nel settore umanitario.

Il R.I. propone molti progetti che favoriscono l'*Intesa Mondiale*, ne cito solo alcuni, quali lo Scambio Giovani, i Centri di Studi Internazionali per la Pace e la Risoluzione dei Conflitti, le aree di intervento della R.F. (Istruzione, Salute, Fame, Acqua), il progetto mondiale Polio Plus e tante altre iniziative che favoriscono la pace nel mondo.

Chiudo questa mia lettera (l'ottava... l'anno vola...) con un passo del Presidente Ray Klinginsmith, dal quale dobbiamo trarre entusiasmo e convinzione: *"Che cosa sappiamo fare meglio di chiunque altro? Chiaramente sappiamo utilizzare una rete di oltre 33 mila Club in più di 200 Paesi nel mondo, in diverse aree geografiche, per promuovere la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace tramite i nostri programmi"*

Cari saluti e buon Rotary.

**Vinicio**



Il "decollo" del Sistema Italia e delle imprese italiane è legato a doppio filo alla qualità dei leader, "dei capi" che nelle aziende e in tutte le organizzazioni (pubbliche e private) hanno il compito di "guidare il cambiamento". E' questa la sintesi del pensiero dell'Ing. Romano Bonfiglioli che ci ha parlato del suo nuovo libro "Leadership e dintorni".



Tanti i temi affrontati: il ruolo delle donne leader (troppo poche), dei giovani (da valorizzare), del made in Italy manageriale che deve trovare più spazio e visibilità anche all'estero. Le nuove frontiere della competitività che ogni azienda e il Sistema Italia ricercano ogni giorno passano infatti "dal capo", da una forte figura di "capitano d'impresa" e Romano Bonfiglioli dopo oltre 35 anni di consulenze a imprese e imprenditori italiani ha raccolto in duecento pagine la storia delle aziende italiane.

Il punto di partenza di Romano Bonfiglioli è già una guida alla lettura: "Dopo 2 anni, su 100 aziende solo il 50% è ancora in attività. Dopo 5 anni solo il 30%. La maggior parte degli insuccessi è attribuibile a una **leadership inefficace**. Guardatevi attorno: in tutti i settori (privato, pubblico, terziario, volontariato, ecc..) la **Leadership** è un problema, o meglio è **il problema delle organizzazioni moderne**".

"Leadership e dintorni - Una storia Italiana" è il racconto, affascinante anche per i "non addetti ai lavori" delle cose d'impresa, della vita vera di un manager consulente di direzione e imprenditore. E' però nello stesso tempo un agevole trattato sul management che individua nella "leadership dinamica ed efficace" il segreto delle organizzazioni di successo.

"Non c'è un capo ideale - sostiene l'Ing. Bonfiglioli - c'è chi sa raggiungere i risultati e trascinare le persone. Un leader è una persona efficace, che sa raggiungere i **risultati** e che sa trascinare le persone trasmettendo **entusiasmo** e **passione**. Queste due capacità si possono acquisire: tuttavia per raggiungere l'eccellenza ci vogliono anche talenti innati. Inoltre l'etica non può essere disgiunta dalla leadership. Nell'azione di un leader è fondamentale la correttezza verso il **cliente**, i **dipendenti** e le **istituzioni**. Due aspetti dell'etica sono fondamentali: la condivisione dei **valori** e il rispetto delle **regole**".

Le aziende che non hanno successo in genere non l'hanno avuto perché non sono guidate da persone capaci. In tempi di crisi una buona leadership, una leadership efficace che sappia raggiungere dei risultati, è indispensabile. E non vi è dubbio, sostiene il nostro Relatore, che la leadership è

strettamente legata alla vocazione al cambiamento. Ora di cambiamenti si sente un gran bisogno e servono leader per guidare i processi. La dinamica esterna e quella interna alle aziende, soprattutto di quelle che escono dalla crisi è chiara: LE CRISI SERVONO A CREARE I LEADER DEL FUTURO. Sono situazioni dove emergono le aziende che sanno cambiare, che sanno vedere il futuro. La voglia di cambiare è spesso connaturata nella visione dell'imprenditore ma a volte deriva dallo scenario esterno, in questo caso dalla crisi, dalla necessità. Servono modelli di riferimento e piani dettagliati perché se manca uno di questi elementi il risultato diventa zero. La formazione è un tassello basilare per avere un maggiore numero di leader.

La leadership è basata su modelli diversi e cambia. Nel caso del fondatore è normalmente una leadership di tipo carismatico.

Una leadership accentratrice frutto del forte impegno personale e della forte dedizione all'azienda dell'imprenditore. Caratteri quindi molto forti. Nel caso dell'erede (o di più eredi) invece i modelli variano. Ovvio che l'erede non potrà avere lo stesso tipo di leadership, dovrà costruire un tipo di leadership ben diversa. Non può essere la stessa cosa. In genere le successioni vincenti sono basate su una leadership fatta di competenze, fatta di sensibilità, fatta di coinvolgimento forte. Non è una cosa facile. E' una trasformazione che passa attraverso un periodo di convivenza tra le due generazioni e quindi è un percorso complesso e lungo. La leadership non si trasmette ma si possono avviare percorsi adeguati di inserimento in azienda e si può influire fortemente sul risultato finale che in molti casi è positivo. Lo dimostra anche il fatto che le aziende di famiglia stanno reagendo e resistendo meglio di altre alla crisi.

Il nostro Relatore conclude il suo affascinante intervento citando Primo Levi: "Se si escludono istanti prodigiosi e singoli che il destino ci può donare, l'amare il proprio lavoro (che purtroppo è privilegio di pochi) costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra. Ma questa è una verità che non molti conoscono."

*Alessandra de la Ville sur Illon*





la Repubblica

GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2011

BOLOGNA

XIV

GIORNO & NOTTE

Palazzo Poggi

La "Venerina" di Susini torna al museo restaurata



La statua, in cera vergine d'api e dell'artista Clemente Susini (1754-1814)

La "Venerina" di Palazzo Poggi, una delle opere più preziose delle collezioni del museo, è tornata a casa dopo il restauro eseguito dall'Opificio delle pietre dure di Firenze. Il restauro è stato possibile grazie al contributo dei dieci Rotary club bolognesi (circa 14.500 euro). La statua, in cera vergine d'api e dell'artista settecentesco Clemente Susini (1754-1814), è una delle repliche più o meno fedeli della Venere dei Medici. Dato il successo della statua, si decise di replicare l'opera con alcune varianti per venderla ad accademie scientifiche, università, aristocratici e collezionisti. Da quell'origine delle repliche conservate in vari musei europei. Prima del restauro, l'opera aveva problemi legati alla conservazione strutturale.

Corriere di Bologna Giovedì 27 Gennaio 2011

Tempo Libero

Palazzo Poggi Dopo il difficile restauro, viene presentata oggi la statua di cera realizzata nel '700

# Torna la «Venerina», anatomia da studiare

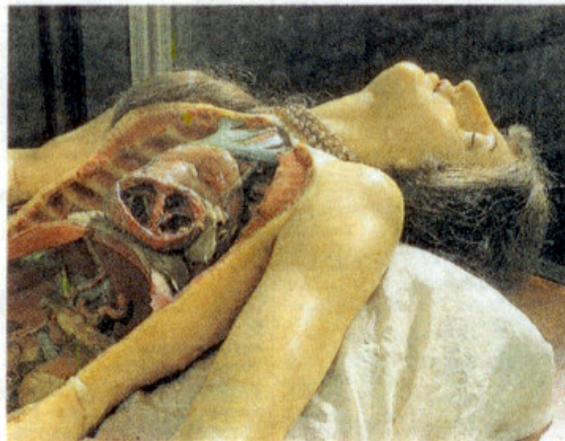
È tra le opere più preziose delle collezioni del museo di Palazzo Poggi. Ed ora che è stata restaurata, torna al suo posto. Parliamo della Statua in cera di giovane donna giacente, detta Venerina, realizzata da Clemente Susini tra il 1780 e il 1782. Presentava sul collo, sulle giunture degli arti superiori e lungo i fianchi gravi fratture e fessure. Grazie a un finanziamento di quasi 15 mila euro, raccolti dai dieci Rotary Club del Gruppo Felsineo con l'appoggio del Governatore del Distretto 2070, è stato possibile riparare i danni del tempo con l'intervento dell'Opificio delle pietre dure di Firenze. In occasione del rientro della statua a Palazzo Poggi, oggi alle 17,30 nell'aula dell'VI Centenario (via Zamboni 33) viene presentata l'intera operazione di salvataggio.

La Venerina bolognese è una delle

repliche, più o meno fedeli, del modello originale, la Venere dei Medici, che il ceroplasta Susini eseguì a Firenze sotto la guida dello scienziato Felice Fontana. L'obiettivo era coniugare il carattere didattico del modello anatomico con l'aspetto estetico, giudicato essenziale all'osservazione e allo studio. La statua ebbe talmente tanto successo che si decise di replicarla per venderla ad accademie scientifiche, università, collezionisti. Come in tutte le copie, il torace e l'addome della statua possono essere

**La simulazione**

Il torace e l'addome della scultura possono essere aperti per estrarre i singoli modelli degli organi



Modello Una parte della statua in cera Venerina appena restaurata

aperti per permettere la scomposizione delle parti, così da simulare l'atto della dissezione anatomica.

«Il restauro ci ha messo a dura prova — spiegano i tecnici dell'Opificio pietre dure — e ci ha permesso di studiare e sperimentare nuovi materiali, oltre che risolvere problemi di ancoraggio e consolidamento». L'ultimo intervento risale a una decina di anni fa. Per capire il reale stato della scultura è stata necessaria perfino una tac, che ha confermato la totale assenza di un'armatura di sostegno metallica. «La Venerina lascia esterefatti — commenta Emilio Ferrari, prorettore vicario e direttore del museo di Palazzo Poggi —, è un'opera di elevatissimo ingegno sia nella concezione che nella realizzazione».

Marina Amaduzzi  
marina.amaduzzi@res.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2011 il Resto del Carlino

È TORNATA a casa la Venerina, la statua in cera del ceroplasta Clemente Susini (1754-1814), una delle opere più preziose delle collezioni del Museo universitario di Palazzo Poggi, il cui restauro, curato dall'Opificio delle Pietre dure di Firenze, è durato dieci mesi, assicurando il recupero dell'opera.

Ad annunciarlo è stato il prorettore vicario e direttore del Museo di Palazzo Poggi, Emilio Ferrari, che ha pubblicamente ringraziato i dieci Rotary club del Gruppo Felsineo, e il distretto 2070, al cui esclusivo contributo, intorno ai 15 mila euro, si deve il restauro dell'opera, oggi di nuovo visibile nella teca della sala dell'anatomia, voluta da Benedetto XIV.

La Venerina, che ha un valore di circa 800mila euro, è una delle repliche del modello originale, la Venere dei Medici, che Clemente Susini eseguì negli anni 1780-1782, sotto la guida dello scienziato Felice Fontana, prendendo spunto dall'omonima copia ellenistica di una scultura del IV secolo a.C.

L'agonia della giovane donna,



L'OPERA

## La Venerina torna a Palazzo Poggi grazie al restauro del Rotary club

che porta nel ventre un feto, viene rappresentata con una particolare attenzione alla composizione dei dettagli esterni, come l'espressione del viso, colta nell'attimo in cui sopraggiunge la morte. Il torace e l'addome possono essere aperti, a dimostrarne l'uso scientifico, per permettere la scomposizione delle parti in modo da simulare l'atto della dissezione anatomica

rivelando tessuti, muscoli, ossa, organi, arterie, vene e cavità.

«L'intervento di restauro — ha sottolineato Fulvio Simoni, curatore delle collezioni del Museo — è il primo e unico nel suo genere, con l'utilizzo di materiali sintetici carbonati e l'impiego anche di una Tac: un esempio da applicare per la conservazione di altre ope-

re di questa tipologia».

Il motivo dell'impegno rotariano è stato illustrato da Alessandro Golova Nevsky, responsabile delle iniziative che coinvolgono i Rotary e le scuole bolognesi in percorsi culturali, che mirano alla scoperta del patrimonio artistico bolognese. Dal 2003, infatti, collaborano con i Musei universitari promuovendo le visite di migliaia

di studenti e risvegliandone l'attenzione per le collezioni che risaltano la relazione tra scienza moderna e cultura umanistica.

«La Venerina è uno straordinario tesoro custodito dalla cultura felsinea; occuparcene rientra nello sforzo che il Rotary compie per promuovere le eccellenze, valorizzando i tesori dimenticati di Bologna», ha concluso Paolo Malpezzi, assistente del Governatore del Distretto 2070.

Oggi, alle 17,30, nella Sala dell'Ortavo centenario, in Rettorato, è in programma la cerimonia ufficiale di presentazione dell'opera alla città.

Francesca Golfarelli

## 31 gennaio - "L'Acquedotto Romano"

La Conviviale del 31 Gennaio è stata dedicata, in interclub con il R.C. Bologna Savena, alla conoscenza dei lavori che il **Gruppo Speleologico Bolognese** ha effettuato per "riportare in vita" **l'Acquedotto Romano** che attraversa il territorio della città di Bologna. Affascinanti ed interessanti le informazioni apprese nel corso della serata.

Contrariamente alla loro abitudine di costruire gli acquedotti mediante condotti aerei, sul territorio bolognese i Romani realizzarono questa opera completamente in galleria (in parte nella roccia ed in parte in terreni rinforzati). L'acquedotto risale al I secolo AC, probabilmente ad opera dell'imperatore Augusto. L'acquedotto attinge dal fiume Setta in quanto i romani compresero fin da allora che le acque del Reno non erano pure e potabili come quelle del Setta. L'acquedotto preleva l'acqua presso Sasso Marconi e, passando da Casalecchio di Reno sotto il Colle della Guardia, la convogliava in galleria fino a raggiungere l'Aposa, (sotto Palazzo Pizzardi nella odierna via d'Azeglio angolo via Farini) dove una vasca di decantazione (castellum) schiariva l'acqua prima di distribuirla a tutta la città mediante il sistema tipicamente romano delle fistulae aquariae (tubi di piombo o terracotta). Oggi il tunnel finisce presso la caserma dei Vigili del Fuoco in viale Aldini.

La portata ai tempi dei romani era di ca. 35.000 metri cubi al giorno, abbastanza per soddisfare le necessità di una città di 25-30.000 abitanti!

L'acquedotto rimase attivo fino al Medioevo, quando, a seguito delle invasioni barbariche e dell'incuria, rimase quasi dimenticato e interrato. Dopo l'unità d'Italia però Bologna sentì la necessità di aumentare i suoi approvvigionamenti idrici e grazie all'ingegnere e archeologo Antonio Zannoni ed al conte Giovanni Gozzadini (lo scopritore della civiltà villanoviana) si poté finalmente individuare e ripristinare l'antico acquedotto.

Ancora oggi l'acquedotto è pienamente in funzione e contribuisce (anche se solo parzialmente) ai bisogni della città.





## Anticipazioni delle serate del mese di febbraio al Rotary Galvani

**Lunedì 7 Febbraio** il dott. Bruno Casalini ci parlerà di

**"Digitale terrestre: istruzioni per l'uso".**

*Ha fondato una nuova TV, BO 210 TV, interamente dedicata a Bologna, visibile sul canale 210 del digitale terrestre a partire dal 16 gennaio 2011, con una copertura nelle province di Bologna, Modena, Ferrara, Forlì e Cesena*

# BO 210 TV

**BRUNO CASALINI: esperienze professionali**

Nato a Bologna nel 1954, una Laurea in Giurisprudenza conseguita nel 1979, Giornalista Pubblicista dal 1977.

Dopo aver maturato significative esperienze manageriali nel settore cooperativo, prima come Direttore Marketing Strategico del Gruppo CAMST poi come Vice Presidente della Coop Cam di Zola Predosa, ha lavorato come Direttore Commerciale nell'ambito del Gruppo Alimentare Fabbri. Prima in Italia poi, per tre anni, come Direttore Commerciale dello stesso Gruppo a Monaco di Baviera in Germania.

Dal 2000 è entrato a far parte del Gruppo Editoriale La 7 a Milano come Direttore Vendite per poi trasferirsi a Bologna come Direttore Commerciale del Gruppo Televisivo E' TV Rete 7.

Dal 2005 è titolare della Concessionaria di raccolta Pubblicitaria Pool Media e della società New Punto Media che, fino al 31.12.2010, ha gestito Punto Radio.

NEW PUNTO MEDIA s.r.l.

Via Bonazzi n.5/A - 40013 Castelmaggiore (BO) Tel. 051/324172 Fax. 051/4173672  
Società Unipersonale - Capitale Sociale euro 10.000,00 I.V. - CCIAA di Bologna  
Codice Fiscale e Partita IVA: 02946021207



**Lunedì 14 febbraio**

**"Cena con delitto"** a cura della Compagnia Teatrale "Cantine Teatrali Babele"

La **compagnia Cantine Teatrali Babele** nasce nell'estate del 2006, in seno all'associazione bolognese senza fini di lucro Carta 1948, che si propone da anni di divulgare e promuovere sul proprio territorio attività creative legate ai diritti dell'Uomo.

L'incontro artistico di giovani attori provenienti da esperienze teatrali tra loro diverse, ma accomunate dalla voglia di iniziare e condividere un nuovo percorso professionale comune, porta presto a svolgere incontri e letture pubbliche per la promozione dei diritti umani, in particolare di quelli dei lavoratori e delle donne, ed alla produzione dello spettacolo **"Il sonno della ragione genera mostri- 02.08.1980"** di Roberto Grosso, realizzato in collaborazione con l'Associazione tra i famigliari delle vittime della strage alla Stazione di Bologna e portato in scena per la prima volta con successo nel 2008.

Il percorso intenso di questi anni di attività ha permesso alla compagnia di produrre altri due spettacoli corali, numerose letture pubbliche, laboratori di ricerca e approfondimento su testi drammaturgici e tecniche di recitazione.

Senza vincoli di genere la compagnia è così stata capace di svariare dalla piece votata all'impegno civile e politico, al lavoro sui classici della drammaturgia del '900, alla commedia classica

**Per la nostra serata di San Valentino la Compagnia metterà in scena una rappresentazione teatrale che è anche un gioco: "La cena con Delitto". Saremo quindi impegnati a mettere alla prova le nostri doti investigative, fiutare gli indizi senza farci lasciare ingannare dai depistaggi, dovremo individuare il movente, l'arma del delitto, ricostruire la scena del crimine e infine arrestare il colpevole prima che possa commettere ancora orrendi misfatti!!!!**





## ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2070

Emilia Romagna – Repubblica di San Marino – Toscana

### FORUM

**ETICA: Ricchezza per lo sviluppo integrale e durevole  
nell'economia e nella società'**

12 Febbraio 2011 – Convento San Niccolò – Piazza Cardinale Niccolò – Prato

### PROGRAMMA

- 8:30 - Caffè di benvenuto  
Apertura della Segreteria
- 10:00 - **Vinicio FERRACCI - Governatore 2010-2011**  
Onori alle bandiere  
Apertura dei lavori  
Saluti di:  
**Pierluigi PAGLIARANI** - Governatore Eletto 2011-2012  
**Franco ANGOTTI** - Governatore 2012-2013  
**Giuseppe CASTAGNOLI** - Governatore Designato 2013-2014  
**Foresto GUARDUCCI** - Presidente R.C. Prato
- 10:20 - **Giovanni PADRONI** – Relazione su: 'Etica, sviluppo e nuovi paradigmi di business'
- 10:40 - **Giuseppe VANGELISTA** – Testimonianza sull'attività di un gruppo di volontari sanitari nelle maxi emergenze (presentazione di Riccardo Gionata Gheri)
- 11:00 - **Daniele GANDINI** – Testimonianza su esperienze di un chirurgo plastico Rotariano in Africa e Tibet (presentazione di Riccardo Gionata Gheri)
- 11:20 - **Giulio ZUCCHI** – Relazione su: 'Un codice etico per il Rotary'
- 11:40 - **Andrea SEGRE** – Testimonianza sulla valorizzazione degli "sprechi alimentari" nei circuiti della solidarietà (presentazione di Giovanni Verugi)
- 12:00 - **Riccardo MILANO** – Testimonianza sulla "Banca Etica" nello sviluppo dell'economia e della società (presentazione di Giovanni Padroni)
- 12:20 - Discussione ed approfondimenti
- 12:50 - Relazione sul programma "Signore - Distretto 2070 : Assistenza Infanzia – Benin"
- 13:00 - Saluto di **Alberto Candidi Tommasi Crudeli** – Pres.R.C. Prato  
Filippo Lippi
- 13:05 - **Vinicio FERRACCI - Governatore 2010-2011** - Chiusura dei lavori
- 13:15 - Colazione di lavoro



## 3° ROTARYday

### I ROTARY DI BOLOGNA PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Hanno sponsorizzato l'evento: Gruppo HERA S.p.A. – Beghelli S.p.A.

Con il patrocinio di:

**Alma Mater Studiorum, Università di Bologna – ENEA – Fondazione Marino Golinelli**

**Regione Emilia-Romagna - Provincia di Bologna – Comune di Bologna**

**Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom provincia di Bologna**

Prosegue la tradizione dei Rotary Club bolognesi di festeggiare pubblicamente l'anniversario della fondazione del Rotary International sia per riaffermare i valori e i programmi locali e internazionali dell'Associazione che per approfondire un tema di interesse dell'attività rotariana. Questa terza edizione, che celebra il 106° anniversario, viene dedicata a un tema di grande interesse sociale e culturale: la sostenibilità ambientale. Un argomento che si rivolge al nostro presente ma ancor di più al futuro e alle nuove generazioni per le quali abbiamo il dovere di sviluppare una cultura volta ad assicurare lo sviluppo economico, sociale e ambientale della società preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali del Pianeta. L'obiettivo è di mantenere dunque uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi operante quindi in regime di equilibrio ambientale.

Il tema è collegato a diverse Vie di Azione rotariane, quali come mettere a disposizione le proprie professionalità per migliorare i rapporti e la comprensione fra i popoli e l'attenzione alle nuove generazioni, per cui saranno alcuni amici rotariani i principali protagonisti della tavola rotonda, a testimoniare importanti competenze anche in questa materia.

Per celebrare degnamente l'anniversario partendo dal concetto di "sostenibilità" come possibilità concreta di realizzazione dell'equilibrio delle tre "E": ecologia, equità, economia saranno brevemente trattati i temi della morale e dell'azione sociale rotariana per comprendere insieme la via da percorrere per preservare, nel rinnovamento, per una futura buona convivenza sociale principi cardine del Rotary che sono la tolleranza, il rispetto, l'uguaglianza, il desiderio di pace.

## PROGRAMMA

**Lucio Montone** Saluto alle autorità e ai partecipanti

**Italo Minguzzi** Il Rotary per la sostenibilità "etica"

**Tavola Rotonda: LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - Conduce e coordina PAOLA RUBBI**

- ⇒ **Alessandro Martelli** Prospettive dell'ENEA nel Nord Italia
- ⇒ **Franco Casali** La scelta nucleare
- ⇒ **Luigi Bruzzi** Valutazione di impatto ambientale, gestione sostenibile dell'energia
- ⇒ **Andrea Segrè** Lezioni di ecostile
- ⇒ **Roberto Barilli, Direttore Gener. operations Hera e Claudio Galli** Un moderno sistema di gestione dei rifiuti: verso il totale tra materia ed energia
- ⇒ **Marino Golinelli** La Fondazione Marino Golinelli per la promozione della cultura scientifica e tecnologica

**Proiezione del video "Amazonia" di Lucy + Orge Orta presentato in anteprima al Natural History Museum di Londra**

⇒ **Paolo Malpezzi – Il servire rotariano**

• Realizzazione di una pompa solare, a pannelli fotovoltaici, per acqua potabile e irrigazione, per un villaggio del terzo mondo con il contributo del libro del prof. Casali "Energia nucleare: una scelta etica e indifferibile. Ma le scorie radioattive?" ed. Clueb, Bologna (giugno, 2010).

• Progetti e riconoscimenti a favore delle scuole bolognesi

**Consegna di Paul Harris Fellow**

**Alunni della Scuola elementare Bastelli** Un messaggio per un futuro sostenibile

**Ore 21,00 Buffet nelle sale del Liceo Galvani**



- ⇒ **Lunedì 7 Febbraio**, Hotel Unaway ore 20.30, Conviviale con Familiari ed ospiti. Relatore il dott. Bruno Casalini, titolo: "**Digitale terrestre: istruzioni per l'uso**".
- ⇒ **Sabato 12 febbraio**, Prato – Convento San Nicolò sito in Piazza Cardinale Niccolò, Forum Distrettuale dal titolo "**Etica: ricchezza per lo sviluppo integrale e durevole nell'economia e nella società**".
- ⇒ **Lunedì 14 Febbraio**, ore 20.30 Hotel Unaway, Speciale Serata di San Valentino con il gioco/rappresentazione teatrale "**A cena con il delitto**". Mariti, mogli, compagne e fidanzati saranno graditi ospiti del Club.....che tu sia accompagnato o no vieni a festeggiare San Valentino con il Club!
- ⇒ **Mercoledì 23 febbraio**, ore 18.00, Aula Absidale Complesso S. Lucia, con familiari ed ospiti, Interclub del Gruppo Felsineo: "**3° Rotary Day: i Rotary Bolognesi per la sostenibilità ambientale**". L'appuntamento sostituisce la riunione del 21 Febbraio.
- ⇒ **Giovedì 3 Marzo**, Hotel Savoia, **Festa di Carnevale** in Interclub con i Rotary Club Bologna Idice, Bologna Carducci e Bologna Est. L'appuntamento sostituisce la conviviale del 28 Febbraio.



## Prossimi incontri degli altri Club, gennaio 2011



### Bologna

- Martedì, 1 febbraio** - 18,30 – Caminetto con buffet in Sede –via S. Stefano,43 – famigliari e ospiti La D.ssa Patrizia Farruggia presenta il nuovo libro di Franco Tugnoli "Aspettando l'inverno", Ed. Pendragon
- Martedì, 8 febbraio** - 13,00 – Circolo della Caccia – familiari ed ospiti - Relatore: Prof.a Silvia Cocchi – Preside Istituto S.Alberto Magno Tema: "Scuola: Pubblica, Privata, Statale, Paritaria...Quali le differenze e quali i costi?"
- Martedì, 15 febbraio** - 13,00 – Circolo della Caccia – familiari ed ospiti - Relatore: il socio Ing. Franco Finzi . Tema: "Due parole sul Risorgimento"
- Mercoledì, 23 Febbraio** - 18,00 – Aula Absidale di S.Lucia "TERZO ROTARY DAY" - Interclub Gruppo Felsineo - "I Rotary Bolognesi per la sostenibilità ambientale". Tra i relatori del Convegno i nostri Soci : Prof. Franco Casali, Prof. Luigi Bruzzi, Ing. Roberto Barilli Seguirà Buffet nelle Sale del Liceo Galvani



### Bologna Carducci

- Martedì 1 febbraio** – 20.15 - UNAWAY Hotel - Conviviale con familiari ed ospiti Relatore Prof. Antonio Zoccoli "L'acceleratore LHC del CERN DI Ginevra :alle frontiere della conoscenza e della tecnologia"
- Martedì 8 febbraio** - 18.30 - Teatro Comunale di Bologna Conviviale con familiari ed ospiti - Visita guidata al teatro - a cura dell'Associazione Amici del Teatro Comunale di Bologna a seguire cena al ristorante Annamaria in via Belle Arti 17/A
- Martedì 15 febbraio** – 20.15 - UNAWAY Hotel conviviale con familiari ed ospiti - Paola Rubbi intervista Donato Ungaro autore del libro "Egregio ingegner Giuseppe Bottazzi"
- Mercoledì 23 febbraio** – 18.00 - Aula Absidale Santa Lucia ROTARY DAY - I Rotary di Bologna per la sostenibilità ambientale A seguire Buffet nelle sale del Liceo Galvani Conviviale con familiari ed ospiti



### Bologna Nord

- Mercoledì 2 febbraio** – 20,15 - NH Bologna de la Gare con familiari - Dott. Fabio Bottonelli, Dott. Giulia Rossi "Mangiamo a Bologna"
- Mercoledì 9 febbraio:** Riunione annullata e sostituita da
- Sabato 12 febbraio:** Gita a Forlì con familiari e ospiti "Mostra Melozzo da Forlì"
- Mercoledì 16 febbraio** – 20,15 - NH Bologna de la Gare con famigliari - Mons. Ernesto Vecchi: "Bologna ed il suo futuro"
- Mercoledì 23 febbraio** – 18,00 – con familiari e ospiti – Aula absidale di S. Lucia "3°ROTARYday": I Rotary di Bologna per la sostenibilità ambientale



### Bologna Sud

- Martedì 1 febbraio** - 20,15 - Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Sig. Alfredo Cazzola. Parlerà del suo libro "A modo mio".
- Martedì 8 febbraio** - Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Ore 19.30 Assemblea straordinaria. A seguire ore 20.15: Dott. Franco Tugnoli: "La donna, da Guinizzelli a vallettopoli".
- Martedì 15 febbraio** - 20,15 - Nonno Rossi - con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Ing. Antonio la Malfa, Comandante Provinciale Vigili del Fuoco. Tema: "Non solo incendi".
- Mercoledì 23 febbraio** - 18.00 - Aula Absidale S. Lucia con familiari e ospiti - "3°ROTARY Day": I Rotariani bolognesi per la sostenibilità ambientale"



## Prossimi incontri degli altri Club ... (segue)



### Bologna Est

**Giovedì 3 febbraio** - 20.15 - Da "Nonno Rossi" - Interclub con il Rotaract Bologna Est. Serata di sensibilizzazione e raccolta fondi per il popolo Saharawi, con la partecipazione dell'ass. "Psicologi per i popoli". Dr.a Raffaella Paladini e Dr.a Gemma Lachi: "Un deserto dove fioriscono persone" Con familiari ed ospiti.

**Giovedì 10 febbraio** - 20.15 - Da "Nonno Rossi" - Con familiari e ospiti - Serata con il mago Gianni Loria. Al termine, votazione dei soci per la costituzione del Distretto 2070 in Associazione

**Giovedì 17 febbraio** - 20.15 - Da "Nonno Rossi" con familiari e ospiti - Ing. Franco Manaresi: centottanta anni dalla creazione a Bologna di un nuovo Stato"



### Bologna Ovest

**Lunedì 7 febbraio**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti, interclub con il Lions Bologna Galvani. Relatore: Dott. Maurizio Marchesini. Tema: "Quale futuro per le imprese bolognesi".

**Lunedì 14 febbraio**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Giovanni De Agostinis. Tema: "Il cosmetico, un amico per la pelle".

**Lunedì 21 febbraio**, annullata e sostituita da:

**Mercoledì 23 febbraio**, ore 18,00, Aula Absidale di S. Lucia, con familiari ed ospiti. Interclub del Gruppo Felsineo. "3° Rotary Day: i Rotary Bolognesi per la sostenibilità ambientale". Seguirà buffet presso i locali del Liceo Galvani.

**Lunedì 28 febbraio**, ore 19,30, Sede via S. Stefano 43, per soli Soci. Relatori: i Soci Prof. Gino Ghigi e Not. Giovanni Battista Sassoli. Tema: "Relazioni sulle Commissioni del Club". Breve conversazione sui vini tenuta dal Socio Rag. Giampietro Gamberini dal titolo "Bianco o rosso?". Seguirà buffet con piccola degustazione.



### Bologna Valle dell'Idice

**Giovedì 10 febbraio**, ore 19.45 c/o "Hotel S. Francesco" (via Frati Cappuccini, 3 - Budrio), conviviale con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Corrado Lavini, medico specialista in chirurgia toracica. Tema: Medicina e Arti Figurative: due mondi affascinanti, un rapporto profondo e complesso.

**Giovedì 17 febbraio**, ore 19.45 c/o "Hotel S. Francesco" conviviale con familiari e ospiti. Relatori: Umberto Canovaro, Presidente Sottocommissione A.P.I.M. e Nora Fusillo, advisor Rotary Foundation. Tema: La generosità è un dovere che deve finire nelle mani dei veri bisognosi.

**Mercoledì 23 febbraio**, ore 18.00 c/o Aula Absidale di Santa Lucia dell'Università di Bologna. Conviviale dei Club Felsinei. "3° RotaryDay" I Rotary Bolognesi per la sostenibilità ambientale. A seguire, buffet nelle sale del Liceo Galvani.



### Bologna Valle del Samoggia

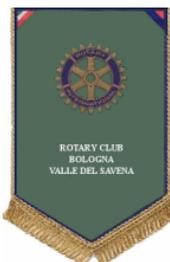
**Mercoledì 2 febbraio** - 20,15 - Ristorante Nonno Rossi per soci, familiari e ospiti - Giuseppe Maria Mioni e Marco Poli: Il Risorgimento a Bologna

da **Venerdì 11 a Domenica 13 febbraio** (sostitutiva di mercoledì 9): Week-end a Madonna di Campiglio Interclub con il Rotary Club locale Per soci, familiari e ospiti

**Sabato 12 febbraio** (per coloro i quali non partecipano al week-end) Prato (Fi) - Forum distrettuale sull'ETICA: "Ricchezza per lo sviluppo integrale e durevole nell'economia e nella Società"

**Mercoledì 16 febbraio** - 20,15 - Ristorante N.H. de la Gare (ex Hotel Jolly) - Per soci, familiari e ospiti - Piazza XX Settembre Interclub con R.C. Bologna Nord e Bologna Valle del Savena - Mons. Ernesto Vecchi: Bologna e il suo futuro

**Mercoledì 23 febbraio** ore 18.00 -Aula absidale S. Lucia dell'UniBo ROTARY DAY "I Rotary di Bologna per la sostenibilità ambientale"



### Bologna Valle del Savena

**Lunedì 7 Febbraio** - 20,15 - Top Park Hotel, con famigliari e ospiti VISITA DEL GOVERNATORE Vinicio Ferracci

**Sabato 12 Febbraio** Gita a Rimini alla mostra: - "PARIGI. GLI ANNI MERAVIGLIOSI Impressionismo contro Salon · CARAVAGGIO E ALTRI PITTORI" - Museo della città e Domus del chirurgo

**Sabato 12 Febbraio** PRATO (FI) FORUM Distrettuale Per coloro i quali non parteciperanno alla gita FORUM "ETICA: Ricchezza per lo sviluppo integrale e durevole nell'economia e nella società"(vedere programma)

**Lunedì 14 Febbraio** - soppressa - Conviviale soppressa per interclub di mercoledì 16 febbraio e gita

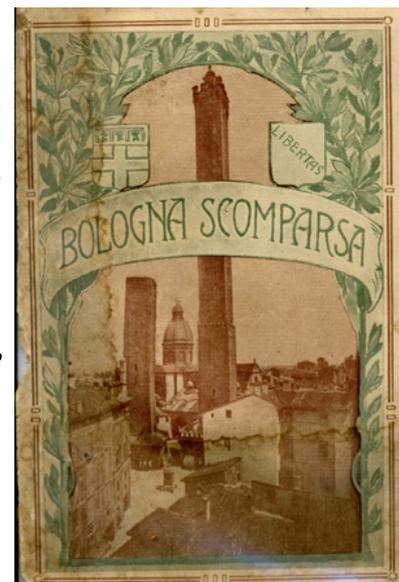
**Mercoledì 16 Febbraio** - 20,00 - Hotel NH de la Gare (ex Jolly) con famigliari e ospiti. **Interclub:** Incontro con Monsignor Ernesto VECCHI - Interclub con i Club: Bologna Nord, Bologna Valle del Samoggia

**Lunedì 21 Febbraio** soppressa Conviviale soppressa per ROTARY DAY

**Mercoledì 23 febbraio** ore 18.00 -Aula absidale S. Lucia dell'UniBo ROTARY DAY "I Rotary di Bologna per la sostenibilità ambientale"

### Accadde a Bologna, date da ricordare

- ♣ **febbraio 1484**, con l'abbattimento di alcuni edifici sulla parte retrostante di S. Petronio viene aperta una piazza (l'attuale piazza Galvani) destinata a pollaioli e ortolani.
- ♣ **2 febbraio 1494**, entrano in circolazione nuove monete d'oro e d'argento con l'effigie di Giovanni II Bentivoglio e dell'Imperatore.
- ♣ **20 febbraio 1507**, papa Giulio II accompagnato da 23 cardinali si reca a porta Galliera per la cerimonia della posa della prima pietra del castello: colloca una lastra di marmo bianco con inciso il suo stemma, e lancia l'anatema contro chi avesse osato distruggere il castello.
- ♣ **7 febbraio 1511**, Giulio II rientra a Bologna dopo la spedizione militare nel modenese e a Mirandola.
- ♣ **9 febbraio 1617**, viene emanato un bando che fa divieto di *orinare e di scaricare il ventre davanti alla facciata di San Petronio*, come pure di giocare, di attaccare animali o di scorticarli sulla scalinata, né di portare o scaricarvi "rusco" o altre immondizie.
- ♣ **23 febbraio 1797**, grandi feste per Napoleone a Bologna: distribuiscono 18.000 pagnotte ai poveri.
- ♣ **20 febbraio 1818**, compiuto un furto al negozio *La Coroncina*.
- ♣ **6 febbraio 1890**, nasce a Bologna Oreste Biavati, notissimo venditore ambulante della "Piazzola". Morì nel 1971.



### Spigolature...

#### Ascoltando il passato bolognese...Una cronaca di fine Ottocento:

"Alcune sere sono, al Comunale, io sedeva accanto ad uno dei più noti fra i nostri vecchi *viveurs*. L'orchestra diretta dal maestro Bossi, aveva terminato di suonare, tra applausi fragorosi, il *Giardino incantato* del *Pasifal*. Ma il mio vicino crollava il capo: Ma il mio vicino crollava il capo:

- Gli uomini oggi hanno perduto il gusto della musica vera, o almeno dello spettacolo destinato a soddisfare pienamente l'intelletto e i sensi dell'ascoltatore. Che roba è questa? Voi mi portate un piatto con tanti pezzetti di torte diverse: una ouverture di Schumann, una sinfonia di Brahms, una parte di una suite di Grieg, un preludio di Humperdinck, una fuga di Bach, un pezzo orchestrale di Wagner. Voi dite che questo è eclettismo. Permettetemi di dire che questo è solenne pasticcio. Ai miei tempi non era così.

- Permettetemi di osservare - ribattei io - che ai vostri tempi questo genere di musica non si sospettava né pure.

- Per fortuna! - egli esclamò - Voi avete rovinato il gusto, con questa musica che non è fatta per noi. E avete anche rovinata la bella tradizione bolognese, per la quale il Comunale era un tempo il primo teatro d'opera d'Italia. Allo spettacolo grandioso dell'Opera, cioè della più varia e complessa tra le forme dell'arte, voi avete sostituiti questi miserabili concerti in cui cento suonatori in marsina combinano a fatica melodie senza significato senza parola. Vi siete intedescati fino al midollo delle ossa. E poi, avete l'anima più meschina, fatta meglio per accogliere questi pezzetti da concerto che una bella, grande, sana opera nostra".

*\*Giuseppe Lipparini, L'innamorato di Bologna e altre pagine bolognesi, Massimiliano Boni Editore, 2001*

*\*Giuseppe Lipparini( Bologna 1877-1951),critico letterario, poeta e scrittore bolognese*

### Auguri di Buon Compleanno

**Vittoria Fuzzi** 17 febbraio



**Commissione Bollettino del Rotary Club Bologna Galvani**

**Presidente**

*Alessandra de la Ville sur Illon*

**Membri della commissione**

*Luigia Nicodemo, Claudio Zucchi, Dulcinea Bignami, Alberto Bertini*